

**Avv. Giuseppe Limblici**

Via Enrico La Loggia n. 12

92026 Favara (AG)

fax 0922 5098037

PEC limblici@avvocatiagrigento.it

## **AVVISO**

### **PER NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI**

#### **Autorità Giudiziaria:**

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER LA REGIONE LAZIO SEDE DI ROMA;

#### **Ricorso:**

N. 8769/2014 REGISTRO GENERALE;

#### **Nome Ricorrenti:**

1. LICATA Salvatore, cod. Fisc. LCTSVT95D27A089T;
2. MALTESE Salvatore, cod. Fisc. MLTSVT96A02A089X;
3. PISCIO'TTO Luigi, cod. Fisc. PSCLGU94B11089Y;
4. SANZO Flavia, cod. Fisc. SNZFLV95S66A089L,

#### **Amministrazioni intime:**

- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, in persona del Ministro pro - tempore;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA, in persona del Rettore pro- tempore;
- CINECA, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in Casalecchio di Reno (BO) alla via Magnanelli 6/3.

Tutti rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici siti in Roma nella via Dei Portoghesi n. 12 sono domiciliati ex lege.

#### **Controinteressati:**

Gerlando Spirio.

#### **Estremi dei provvedimenti impugnati:**

- graduatoria unica nazionale nominativa della prova di ammissione ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria, per l'a.a. 2014/2015, pubblicata in data 12 maggio 2014 sul sito del Miur ed aggiornata al 13 giugno 2014;
- elenco di Ateneo dei candidati;
- dei verbali della Commissione nominata per la prova di ammissione e di quelli delle sottocommissioni d'aula interessate con riferimento alle parti di interesse del ricorso;
- del Bando di concorso D.M. del 05/02/2014 e del relativo Bando di Ateneo approvato con D.R. n. 409/2014 ;
- ogni altro atto precedente, successivo e consequenziale degli atti sopra impugnati;

### **MOTIVI DI RICORSO:**

**I) Violazione dell'art. 97 Cost e del bando di concorso. Violazione del principio di imparzialità e buon andamento sotto il profilo della segretezza delle prove di esame. Violazione degli articoli 3, 33, 34, 97 Cost. e del principio di par condicio dei concorrenti avuto riguardo alla rimozione dei sigilli dai plichi distribuiti presso la sede di esame di Bari.**

La commissione ha riscontrato che uno dei plichi presentava il sigillo rimosso ed il nastro da imballaggio scollato e ha chiesto l'intervento della Polizia di Stato per i dovuti controlli. Alla presenza degli studenti si è poi proceduto alla verifica del numero delle buste ivi contenute appurando come fossero presenti solo 49 buste anziché 50, come previsto.

E' evidente come quanto accaduto abbia comportato la conoscenza anticipata da parte di alcuni candidati dei quesiti contenuti nei plichi, con palese violazione del principio della segretezza delle prove e conseguente ripercussione negativa su tutte le prove svoltesi nell'intero territorio nazionale.

**II) Eccesso di potere nelle figure sintomatiche della discriminazione tra i candidati ed ingiustizia manifesta e conseguente violazione dell' art. 3 della Costituzione - Tempo a disposizione per lo svolgimento del test. Errore nella formulazione dei quesiti.**

I ricorrenti che hanno svolto il test presso l'Università degli Studi Palermo hanno avuto a disposizione per lo svolgimento del test meno dei 100 minuti previsti dal bando di Facoltà e da quello nazionale.

Si sono registrati, inoltre, errori nella formulazione dei quesiti.

Tali errori hanno indubbiamente creato un disorientamento nei candidati inducendoli in errore o inducendoli a non dare alcuna risposta.

L'esame dei ricorrenti è risultato pertanto indebitamente inciso.

**III) Eccesso di potere. Genericità e scarsa chiarezza del bando. Mancata disciplina della fattispecie di più correzioni (annerimenti) ed un unico contrassegno, nonché carente informazione e motivazione sulla conseguente modalità di attribuzione del punteggio. Violazione della par condicio dei candidati.**

Il Bando nazionale risulta equivoco e poco chiaro circa le modalità di attribuzione del punteggio nella ipotesi in cui il candidato abbia più ripensamenti e segni una risposta diversa da quella originariamente segnata annerendo più caselle.

**IV) Violazione del principio di anonimato nei pubblici concorsi, avuto riguardo alla previsione e l'utilizzo, per ciascun candidato, di un codice a barre ed alfanumerico (codice prova) ed una busta dotata di finestra trasparente ai fini dell'abbinamento della scheda anagrafica e modulo risposte.**

Questo meccanismo è tale da consentire l'identificazione del candidato e l'abbinamento con la prova svolta, ancor prima della correzione dei test al CINECA, vanificando il principio dell'anonimato e della segretezza della prova.

**V) Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e delle regole in materia di verbalizzazione delle operazioni di concorso. Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità.**

Il CINECA, consorzio Interuniversitario e centro di calcolo, che ha avuto assegnato il compito di correggere le schede di test, non ha redatto alcun verbale delle operazioni da esso messe in atto.

In assenza di verbalizzazione l'attività di correzione e valutazione dei compiti risulta inficiata irrimediabilmente ed in maniera tale da impedire il configurarsi dell'esistenza di questa stessa attività.

**VI) Violazione della lex specialis e della regola dell'anonimato nei pubblici concorsi e del principio di trasparenza e continuità nelle operazioni della pubblica amministrazione. Eccesso di potere per difetto dei presupposti,**

### **travisamento e sviamento dalla causa tipica.**

L'esercizio del diritto di accesso agli atti ha consentito di constatare che l'Università di Palermo non ha verbalizzato le operazioni di custodia dei plichi e nella specie delle schede anagrafiche in esse contenute.

L'assenza di verbalizzazione impedisce nei fatti di conoscere l'attività svolta nella seduta/e di correzione, il giorno in cui le stesse si sono svolte, i soggetti che vi hanno partecipato nonché da chi materialmente sono stata effettuate, in maniera tale da poter affermare che tali operazioni si sono svolte in piena segretezza.

### **Indicazione dei controinteressati.**

Alla data del 26 luglio 2014, sono controinteressati tutti i soggetti inseriti nella graduatoria unica nazionale formata a seguito del concorso per l'ammissione, per l'anno accademico 2014/2015, ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia E Protesi dentaria, presso le Università nelle quali tali corsi sono istituiti, i quali abbiano conseguito il punteggio minimo di 20.00 punti, necessario per essere inseriti nella graduatoria degli ammissibili ai posti disponibili per le immatricolazioni ai suddetti corsi. **Tali soggetti ricoprono la posizione dal n.1 (Ripa Augusto Egidio) al n. 36788 (Moccia Elena) della graduatoria unica nazionale in parola.**

**Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.G. n. 8769/2014) nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio - Roma" della sezione "T.A.R."**.

**La presente notificazione per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sez. III bis del T.A.R. Lazio con ordinanza n. 3293/2014 (Vedi PDF allegato).**

**Il testo integrale del ricorso, nonché l'elenco nominativo dei contro interessati può essere consultato nei files allegati.**

